



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CREMONA"

con sezioni associate

L.S.S. "Luigi Cremona" e I.T.E. "Gino Zappa"

V.le Marche, 71/73 - 20159 Milano - Tel. 02606250 Fax 026883172



Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico

INTESA ISTITUTO

Anno scolastico 2018/2019

*(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001
come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)*

Modulo 1 – Scheda 1.1
Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti di legge.

Premessa	<p>Normativa vigente e documentazione di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Circolare M.E.F. n.25 del 19/7/2012 e relativi schemi allegati: dispone in tema di certificazione della contrattazione integrativa e dà attuazione alle innovazioni legislative introdotte dal D.Lgs 150/2009 aggiornando le disposizioni del D.Lgs 165/2001, con finalità di armonizzazione e uniformazione degli atti nelle diverse amministrazioni e di maggiore trasparenza. • Art. 40, co.3-sexies, 1° periodo D.Lgs 165/2001 (riformulato): a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi predisposti d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica e resi disponibili con la circolare M.E.F. n.25 del 19/7/2012. • Circolari Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica del 13/5/10, n. 7, Contrattazione integrativa. Indirizzi applicativi del decreto legislativo 27/10/09, n. 150, pubblicata sulla G.U. n.163 del 15/7/10 nonché alle lettere circolari n.1 del 17/2/11 (Applicazione D.Lgs. 27/10/09, n. 150. Intesa del 4/2/11. Decorrenze) e n.7 del 5/4/11 (D.Lgs. 27/10/09, n. 150: chiarimenti applicativi). Integrando la relazione tecnico-finanziaria con quella illustrativa, il D.Lgs 150/2009 amplia il campo del controllo di legittimità, da quello finanziario/contabile a quello giuridico. • Art. 40 bis, co. 3 quinquies, 5° periodo D.Lgs 165/2001 (riformulato): nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli artt. 1339 e 1419 co.2 del codice civile. • Art. 40, co.3-sexies, 2° periodo D.Lgs 165/2001 (riformulato): le relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, co.1 D.Lgs 165/2001 (riformulato): il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge ... è effettuato dal collegio dei revisori dei conti (organo di certificazione) e dagli uffici centrali di bilancio. Un contratto di istituto, anche se vidimato dai Revisori, può quindi essere oggetto di verifica da parte degli Uffici Amministrativi Centrali del MIUR. • Art. 40, co.3-quinquies, 6° per. D.Lgs 165/2001 (riformulato): qualora dal contratto derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio, a seguito di accertamento da parte della Corte dei conti, del Dip. Funz. Pub. o del M.E.F., pur rimanendo valido il contratto legittimamente stipulato, è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva. • Art.6, co.20 lett. b) Legge n.135 del 7/8/2012: i Revisori sono tenuti a ogni altra verifica e controllo richiesti dal M.I.U.R. e dal M.E.F. Già entrati a far parte dell'Autorità di Audit MIUR (Nota MIUR A00DGPF n.747 del 5/2/10), ne acquisiscono il senso dell'attività e vedono ampliato il potere di controllo dalla sfera di legittimità a quella di merito.
----------	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Artt.5 co. 2 e 6 co. 1 D.Lgs. n.165/2001, come modificati da art.2 co.17 e co.18 L.135/2012: informativa sindacale. • Artt.47 e 49 D.Lgs. n.165/2001, così come modificati dal D.Lgs. n.150/2009 in materia di interpretazione autentica. • Legge 146/1990 in materia di applicazione dei diritti sindacali; • Legge 107/2015; • CCNL SCUOLA 2016/2019 • <i>VISTA la deliberazione n. 05/2018 del Consiglio di Istituto del 11 dicembre 2018 relativa all'adozione del PTOF;</i> • <i>VISTO il piano annuale delle attività del personale docente;</i> • <i>VISTO il piano delle attività del personale ATA, predisposto dal Direttore SGA e adottato dal Dirigente Scolastico;</i> • <i>VISTA la comunicazione MIUR prot. n. 19270 del 28 SETTEMBRE 2018 (FONDI MOF);</i> • <i>VISTA la nota MIUR prot. n. 22043 del 09 NOVEMBRE 2018 (VALORIZZAZIONE MERITO);</i> • VISTA la Circolare MEF n° 25 del 19/07/2012 e relativi schemi allegati. • VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto siglata tra le parti in data 16/01/2019 coerente con le materie oggetto di contrattazione (disposizioni legali e norme contrattuali).
Modalità di Redazione	<p>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”.</p>
Finalità	<p>La presente relazione illustrativa espone l'utilizzo delle risorse dell'anno scolastico 2018/2019 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Area della funzione docente; b) Area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.
Struttura	<p>La Relazione illustrativa è composta da due moduli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modulo 1: Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto; • Modulo 2: Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.
Obiettivi	<p>Gli obiettivi del presente documento sono pertanto quelli di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Creare uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione; - Supportare gli organi di controllo per una facile e scorrevole lettura dell'articolato contrattuale; - Fornire all'utenza una comprensibile lettura dei contenuti del contratto interno.

--	--

Data di sottoscrizione	Ipotesi di contratto: 16 GENNAIO 2019	
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2018/2019	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Il Dirigente Scolastico Prof. Bruna Baggio RSU di Istituto ammessa a contrattazione Componenti: Prof. Angelici Francesco (CGIL SCUOLA), Prof. Crimaldi Tindaro (UIL RUA); Sig. Sestito Paolo (CISL SCUOLA) Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): CISLSCUOLA-SNALS-CONFSAI-FED.NAZ.GILDA/UNAMS.	
Soggetti destinatari	Personale Docente e ATA	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<ul style="list-style-type: none"> • Piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale. • Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000. • Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. • Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA. 	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'intesa è stata inviata per la prescritta certificazione dell'Organo di controllo interno: IN ATTESA PARERE.
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli: IN ATTESA PARERE
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d. lgs 150/99".

sanzione del divieto di erogazione della Retribuzione accessoria	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d. lgs 150/99".
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.
Eventuali osservazioni La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo sono conformi: a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) alle disposizioni sul trattamento accessorio; d) alla compatibilità economico-finanziaria; e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.	

Modulo 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto.

1. Il Modulo 2 ripercorre ogni articolo dell'accordo proposto alla certificazione ai fini della verifica della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, ed illustra i contenuti, in modo chiaro e verificabile, per ciascun articolo previsto e/o per ogni istituto/materia regolato, attestandone la compatibilità legislativa e contrattuale.
2. Il contenuto minimo e obbligatorio della relazione è esposto in 7 articoli o lettere dalla a) alla g) di seguito specificate.
3. Circa l'utilizzo di sistemi premianti con criteri di valorizzazione del merito e l'indicazione dei risultati attesi in funzione del Piano della Performance (art.4 e Titolo II D.Lgs. n. 150/2009), essendo inapplicabili alla scuola per la mancata emanazione delle disposizioni attuative, si trascrive la formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".

Lettera a): Illustrazione delle disposizioni del contratto

L'attività contrattuale è stata indirizzata come segue:

- La trattazione delle materie è nei limiti stabiliti dalle relative normative vigenti, con rispetto della riserva di legge per le "materie escluse".
- Il Contratto Integrativo d'Istituto riguarda l'A.S. 2018/2019 e gli effetti del presente contratto decorrono dal giorno successivo alla data di sottoscrizione dell'accordo, salvo quanto diversamente previsto.

- Il Contratto Integrativo d'Istituto è impostato sulla realtà scolastica dell'Istituto.

Nella piena consapevolezza degli spazi regolativi riservati alle diverse fonti ed al potere datoriale, si è ottemperato alla Contrattazione Integrativa d'Istituto non come ad un mero adempimento "burocratico-amministrativo", ma piuttosto come ad uno "strumento" correlato ai documenti di programmazione dell'Istituto.

Per i contenuti degli articoli, di cui all'elenco precedente, si rimanda al testo dell'ipotesi di Contratto, di cui la presente relazione è parte integrante.

Nella destinazione delle risorse ci si è basati sui documenti fondamentali che regolano la vita dell'Istituto:

- PTOF - Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- RAV - Rapporto di Autovalutazione
- PdM - Piano di Miglioramento
- Programma Annuale
- Contrattazione Integrativa

Il testo sottoscritto dalle Parti risulta pienamente rispondente, quindi, al Piano Annuale delle attività per l'anno scolastico 2018/2019 e del Piano di lavoro del Personale ATA. Le attività e gli incarichi per l'A.S. 2018/2019 finalizzati all'attuazione del P.O.F., sono mirati a:

- Favorire il miglioramento delle prestazioni individuali coinvolgendo i docenti, gli alunni ed il personale con l'intento di rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza al fine di migliorare anche i servizi offerti;
- Promuovere la qualità dei processi formativi e l'innovazione dei processi di apprendimento;
- Permettere il conseguimento degli obiettivi emersi dal RAV e presenti nel PdM in merito a Raccordo, continuità e orientamento;
- Migliorare l'immagine della scuola nei confronti dei soggetti esterni.

L'assegnazione degli incarichi è ispirata ai principi ispiratori della Contrattazione Integrativa d'Istituto, "sulla base dei risultati conseguiti e del lavoro effettivamente svolto" nella realizzazione di una scuola di qualità, efficiente ed efficace per il successo formativo di ciascun alunno, a garanzia dell'interesse della collettività.

Le attività incentivabili saranno liquidate, infatti, previa analisi, verifica e valutazione finale dei risultati raggiunti.

Lettera b): sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del F.I.S.

1. Il FIS costituito viene ripartito per una quota del 70% ai docenti e per una quota del 30% al personale ATA.
2. Il FIS viene utilizzato per le voci riportate nel verbale dei Revisori dei Conti di "Certificazione di compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo" e descritte in modo dettagliato nella "Relazione Tecnico – Finanziaria".

Lettera c): effetti abrogativi impliciti

1. Gli effetti del contratto sono prorogati fino alla stipula di un nuovo contratto e si abrogano le norme precedenti.

Lettera d): illustrazione e attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia e premialità*

1. La parte non è pertinente allo specifico accordo illustrato, in quanto inapplicabile alla Scuola per la mancata emanazione delle disposizioni attuative del D.Lgs. 150/2009.

Lettera e): Illustrazione e attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche*

1. La parte non è pertinente allo specifico accordo illustrato, in quanto inapplicabile alla Scuola per la mancata emanazione delle disposizioni attuative del D.Lgs. 150/2009.

Lettera f): Illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo (Performance)

1. La parte non è pertinente allo specifico accordo illustrato, in quanto inapplicabile alla Scuola per la mancata emanazione delle disposizioni attuative del D.Lgs. 150/2009.

Lettera g): Altre informazioni utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

1. Le risorse vengono ripartite per il Personale Docente e per il Personale ATA in parti proporzionali.
2. Eventuali accertamenti di decrementi e/o incrementi delle risorse saranno oggetto di pari decurtazione/incremento nella contrattazione, fatte salve le autorizzazioni MEF tramite procedura *cedolino unico* e quanto disposto da eventuali e successive comunicazioni integrative MIUR circa la dotazione ordinaria effettiva per l'anno scolastico corrente.
3. L'atto finale è incentrato su di un livello di produttività individuale e collegiale funzionale alla qualità della didattica e del servizio e alla realizzazione degli obiettivi previsti da PTOF, RAV e PdM. La ripartizione iniziale potrà subire variazioni conseguenti a monitoraggio, verifica e valutazione della attività svolte.

A conclusione, si ritiene opportuno sottolineare quanto segue:

- Il lavoro di progettazione e programmazione condotto nell'ultimo triennio dalle diverse componenti dell'Istituto (ognuna per quanto di competenza: Dirigente, Dsga, Docenti, Ata, Genitori, realtà del territorio) da un lato e l'individuazione di appositi Fondi extra FIS a disposizione dell'Istituzione scolastica dall'altro hanno permesso in particolare di:
 - incentivare processi di innovazione e di ricerca azione negli ambiti di intervento emersi dal RAV e riportati nel PdM;
 - rispondere alla maggior parte delle richieste avanzate dalla RSU nel corso degli anni passati, distribuendo parte del FIS anche sulla flessibilità e sulle attività connesse al miglioramento organizzativo e gestionale
- Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, aveva come obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è stato improntato alla correttezza dei comportamenti.
- La contrattazione collettiva integrativa è stata finalizzata, per quanto riguarda la proposta della Parte Pubblica, ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. La contrattazione integrativa si è svolta alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001.

CONCLUSIONI

Il PTOF - piano triennale dell'offerta formativa è stato predisposto tenuto conto delle esigenze didattiche curriculari e della funzione istituzionale dell'Istituto nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi in esso chiaramente esplicitati.

I compensi attribuiti per gli incarichi conferiti su attività didattiche e gestionali, previsti nella presente contrattazione d'istituto, sono stati commisurati ai carichi di lavoro e alle mansioni concordate e non prevedono una distribuzione indifferenziata. Il pagamento dei compensi sarà corrisposto previa verifica dei risultati conseguiti.

Si attesta, altresì, la compatibilità delle risorse con i vincoli derivanti da norme di legge e del contratto collettivo nazionale.

Le risorse accessorie vengono impegnate ai fini di migliorare la qualità del servizio, elevandone i livelli di efficienza, efficacia e produttività.

In particolare le attività e gli incarichi conferiti al personale docente e ATA e retribuiti con il fondo per la contrattazione integrativa sono finalizzati all'attuazione del PTOF e al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- 1) Migliorare i servizi amministrativi e generali, per renderli più rispondenti alla complessità organizzativa e alle esigenze dell'utenza;
- 2) Migliorare la qualità dell'offerta formativa, attraverso l'attuazione di progetti finalizzati all'arricchimento delle proposte formative, anche attraverso la collaborazione con enti ed associazioni, onde elevare i livelli di apprendimento e l'integrazione degli alunni;
- 3) Rendere più efficace l'organizzazione generale e l'organizzazione didattica mediante l'attribuzione di incarichi e funzioni finalizzati a supportare la gestione e a incrementare i servizi a supporto della didattica;

Si trasmette pertanto agli attori in indirizzo la presente relazione illustrativa, corredata dalla relazione tecnica finanziaria redatta dal Direttore dei Servizi generali e amministrativi e dal contratto integrativo d'istituto.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Bruna Baggio

Documento elettronico originale firmato digitalmente e
conservato dall'IIS "Cremona" ai sensi della normativa vigente